



Cinquanta organizzazioni del terzo settore e del mondo sindacale, tra le quali anche la CGIL, raccolte nella rete 'Cresce il welfare, cresce l'Italia' si danno appuntamento a Roma, mercoledì 31 ottobre alle ore 11, in piazza Montecitorio, per dire al governo Monti che "è sbagliato contrapporre welfare e crescita economica, anzi che proprio il welfare rappresenta un motore di sviluppo per far ripartire il nostro Paese".

La mobilitazione inizierà alle 11 e si concluderà alle 13 con una conferenza stampa nella sala del teatro Capranichetta. Sul palco, che verrà allestito in piazza Montecitorio, si alterneranno, nel corso della giornata, testimonianze e musica. Qui confluiranno gruppi di volontari e attivisti delle organizzazioni sociali che daranno vita a flash mob in vari punti della città. Contemporaneamente verranno formate delegazioni con rappresentanti della rete 'Cresce il welfare, cresce l'Italia' che saranno ricevute da esponenti delle istituzioni e dei gruppi parlamentari.

Con la manifestazione di mercoledì 31 ottobre, i promotori intendono chiedere al governo una decisa inversione di tendenza nella manovra di bilancio 2013: "basta tagli al sociale e subito un rilancio delle politiche di welfare per puntare davvero allo sviluppo dell'Italia", affermano, spiegando come sia indispensabile "mettere in moto una politica di investimenti nel sociale che generi lavoro, solidarietà, coesione, sostegno alle fasce economiche più povere". "Il governo Monti - proseguono gli organizzatori - ha iniziato il suo operato comunicando tre parole d'ordine: rigore, crescita, equità. Ad oggi è stato applicato ampiamente soltanto il rigore". Questi punti sono stati raccolti in una piattaforma comune che è stata sottoscritta dalle organizzazioni promotrici ed aderenti, disponibile sul sito www.cresceilwelfare.it e www.fishonlus.it

via [CGIL - Welfare: il 31 ottobre davanti Montecitorio, basta tagli al sociale](http://www.cgil.it).